



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

AREA RISORSE UMANE
SETTORE CARRIERE DEI DIRIGENTI E DEL PERSONALE T.A.

Piano per l'utilizzo del telelavoro dell'Università degli Studi di Palermo 2017

ai sensi dell'art. 9, comma 7, DL n. 179/2012, convertito con modificazioni dalla L. n. 221/2012

Avvio progetti 2017

Conclusasi la fase sperimentale del telelavoro, l'Università degli Studi di Palermo con D.D n. 3030 del 20.07.2016 ha indetto la procedura selettiva per l'attribuzione di n. 12 prestazioni lavorative in modalità di telelavoro per l'anno 2017. Sono stati quindi avviati n. 12 progetti con decorrenza dal 01.01.2017 e fino al 31.12.2017.

Le strutture coinvolte sono risultate le seguenti:

Area Patrimoniale e Negoziale – Segreteria d'area

Area Risorse Umane – Settore Retribuzioni

Area Servizi a Rete – Settore Programmazione e Sviluppo

Area Servizi a Rete – Settore Banche dati

Dipartimento di Architettura

Dipartimento Discipline Chirurgiche, Oncologiche e Stomatologiche

Dipartimento di Scienze e Tecnologie Biologiche Chimiche e Farmaceutiche;

Dipartimento di Scienze Politiche e delle Relazioni Internazionali;

Dipartimento di Scienze Umanistiche;

Polo territoriale Universitario di Caltanissetta;

Scuola delle Scienze Umane e del Patrimonio Culturale (n.2 unità di personale).

L'attivazione del telelavoro presso l'Ateneo palermitano in questa fase ha visto impegnate n. 12 unità di personale T.A. a tempo indeterminato (n. 7 di sesso maschile e n. 5 di sesso femminile) per complessive 18 ore settimanali.

Il personale impegnato in attività telelavorabili è inquadrato nelle categorie B, C e D e nello specifico:

- 3 unità nella categoria B dell'area servizi generali e tecnici;



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

AREA RISORSE UMANE

SETTORE CARRIERE DEI DIRIGENTI E DEL PERSONALE T.A.

- 3 unità nella categoria B dell'area amministrativa;
- 2 unità nella categoria C dell'area amministrativa;
- 1 unità nella categoria C dell'area tecnica, tecnico scientifica ed elaborazione dati;
- 2 unità nella categoria D dell'area tecnica, tecnico scientifica ed elaborazione dati;
- 1 unità nella categoria D dell'area amministrativa gestionale.

Relazione sull'andamento dell'attività di telelavoro

I Responsabili amministrativi delle Strutture, in applicazione dei commi 9 e 10 dell'art. 6 del Regolamento, con cadenza periodica hanno effettuato verifiche sul grado di realizzazione quantitativa e qualitativa delle attività preventivamente assegnate ai telelavoratori.

Tale verifica, condivisa e sottoscritta dal dirigente/direttore della struttura, è stata trasmessa al Dirigente dell'Area Risorse umane al fine della predisposizione del Piano.

Le relazioni hanno evidenziato un andamento positivo da cui emerge un puntuale e regolare rispetto degli adempimenti, un'efficace ed efficiente gestione del tempo e delle attività, un elevato grado di autonomia operativa.

L'attività svolta in regime di telelavoro non ha comportato rilevanti modifiche organizzative nell'ambito dell'attività lavorativa ordinaria e i risultati hanno portato effetti positivi sull'organizzazione del lavoro in termini quantitativi e qualitativi.

I telelavoratori hanno garantito una qualità dell'operato paragonabile a quello ottenuto in sede, apportando, in taluni casi, vantaggi in termini di semplificazione, velocizzazione, implementazione delle soluzioni informatiche e riduzione dei tempi di attesa per alcune attività.

Analisi dei risultati e dei rapporti costi-benefici

L'attivazione del telelavoro non ha comportato oneri aggiuntivi.

In merito al benessere organizzativo emerge che il telelavoratore, lavorando in un ambiente di lavoro familiare e non essendo sottoposto a stress da spostamenti di viaggio, ha migliorato il livello qualitativo.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

AREA RISORSE UMANE

SETTORE CARRIERE DEI DIRIGENTI E DEL PERSONALE T.A.

Complessivamente, il giudizio sul telelavoro può considerarsi positivo. Più in generale il telelavoro si è dimostrato uno strumento organizzativo idoneo a coniugare le esigenze organizzative e le esigenze personali dei dipendenti in particolari condizioni.

Avvio Progetti anno 2018 – Stato di attuazione dei progetti di telelavoro

L'amministrazione, visti gli esiti positivi del telelavoro negli anni precedenti, per l'anno 2018 ha aumentato il numero delle prestazioni lavorative da 12 a 15 e con D. D. n. 2295 del 02.08.2017 è stata indetta la procedura selettiva per l'attribuzione di n.15 prestazioni lavorative in modalità di telelavoro per l'anno 2018.

Sono stati quindi avviati n.15 progetti con decorrenza dal 01.01.2018 e fino al 31.12.2018.

Le strutture coinvolte sono risultate le seguenti:

Area Affari generali, patrimoniali e negoziali – Segreteria d'Area

Area Risorse Umane – Settore Retribuzioni;

Area Servizi a Rete – Settore Programmazione e sviluppo;

Area Servizi a Rete- Settore Banche dati;

Area Servizi a Rete- Settore Servizi generali informatici di Ateneo

Area Qualità, programmazione e supporto strategico – Settore Servizi per la ricerca e diffusione della conoscenza scientifica;

Dipartimento di Architettura;

Dipartimento Discipline Chirurgiche Oncologiche e Stomatologiche;

Dipartimento di Scienze Politiche e delle Relazioni Internazionali;

Dipartimento di Scienze Umanistiche;

Polo Territoriale Universitario di Caltanissetta;

Rettorato – Settore Relazioni con i media, web e sociale;

Scuola delle Scienze Umane e del Patrimonio Culturale;

Servizio speciale per la didattica e gli studenti.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

AREA RISORSE UMANE

SETTORE CARRIERE DEI DIRIGENTI E DEL PERSONALE T.A.

L'attivazione del telelavoro presso l'Ateneo palermitano in questa fase ha visto impegnate n. 15 unità di personale T.A. a tempo indeterminato (n. 9 di sesso maschile e n. 6 di sesso femminile) per complessive 18 ore settimanali.

Il personale impegnato in attività telelavorabili è inquadrato nelle categorie B, C e D e nello specifico:

- 2 unità nella categoria B dell'area servizi generali e tecnici;
- 3 unità nella categoria B dell'area amministrativa;
- 2 unità nella categoria C dell'area tecnica, tecnico scientifica ed elaborazione dati;
- 2 unità nella categoria C dell'area amministrativa;
- 1 unità nella categoria C dell'area delle biblioteche;
- 4 unità nella categoria D dell'area tecnica, tecnico scientifica ed elaborazione dati;
- 1 unità nella categoria D dell'area amministrativa gestionale.

La Responsabile del Settore
Dott. Caterina Sciabica

Il Dirigente dell'Area Risorse Umane
Dott. Sergio Casella